

EcoGeo S.r.l. Gli Approfondimenti**Stress lavoro correlato****Adempimento:** Valutazione Stress Lavoro Correlato**Di cosa si tratta:**

Con l'emendamento introdotto al comma 12 dell'articolo 8 del DL 78/2010, il Senato ha approvato il rinvio di una scadenza che preoccupava non poco gli operatori del settore, sia per la complessità della materia, sia per la mancanza di indicazioni da parte dell'apposita commissione. Il comma 1-bis), articolo 28 del DLgs 81 del 2008 stabilisce espressamente che la valutazione dello stress lavoro-correlato deve essere effettuata nel rispetto delle indicazioni fornite dalla commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro ex articolo 6, comma 8, DLgs 81/08, e che il relativo obbligo decorre dall'elaborazione delle predette indicazioni e comunque, anche in difetto delle stesse, a far data dal 1° agosto 2010.

C'è tempo quindi fino al 31 dicembre per rilevare e valutare il nuovo rischio da stress lavoro-correlato, sia per i datori di lavoro pubblico che per quelli del settore privato.

Lo stress lavoro-correlato non deve essere confuso con il mobbing, ovvero con comportamenti volutamente persecutori o sgradevoli. Il rischio da stress può potenzialmente colpire in qualunque luogo di lavoro e qualsiasi lavoratore, e la sua valutazione è volta ad individuare le fonti che possono comportare infortuni o danni diretti alla salute nonché a cogliere i segnali che possono indicare la presenza di stress. Prevenire, ridurre o eliminare il problema può voler dire più efficienza e, soprattutto, consente di apportare miglioramenti nelle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro. Si tratta, quindi, di riconoscere nell'organizzazione del lavoro alcuni indicatori di rischio che possono causare stress, fra cui i più comuni possono ricondursi a:

- ✓ orari di lavoro troppo lunghi o imprevedibili, turni particolarmente faticosi;
- ✓ carichi di lavoro eccessivi oppure troppo ridotti, monotonia o frammentarietà del lavoro;
- ✓ incertezza degli incarichi e dei compiti, mancanza di informazioni e/o di formazione;
- ✓ posture scomode o stancanti, posti di lavoro inadeguati, temperature elevate o basse, eccessivo rumore eccetera.



La Commissione consultiva ha finalmente proposto le indicazioni metodologiche per la VRSLC, tali indicazioni operative inquadrano la valutazione di rischio stress da lavoro in una "procedura a step".

Cosa Fare: Il primo passo è obbligatorio per tutte le imprese è effettuato attraverso l'esame di elementi oggettivi recuperabili da dati in possesso del datore di lavoro (assenteismo, infortuni, turnover, sanzioni, carichi di lavoro, lamentele formalizzate eccetera).

Il datore di lavoro è quindi tenuto, in primo luogo, a verificare i dati pertinenti per individuare se in azienda sia presente il fenomeno. Se da questo esame (che non obbliga, quindi, a procedere a lunghe e complesse indagini psicologiche coinvolgenti i singoli lavoratori) non si evidenziano agenti o fenomeni da stress da lavoro, la procedura si conclude con la registrazione di tale evidenza nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Questa situazione si realizzerà – presumibilmente – nella grande maggioranza delle piccole e piccolissime imprese.

Se invece i dati oggettivi mostrano la sussistenza di fenomeni in astratto riconducibili a stress lavoro correlato, il datore di lavoro è tenuto a procedere allo step 2: la valutazione approfondita attraverso dati soggettivi, ossia coinvolgenti personalmente gli individui.

Per le micro imprese che occupino sino a 5 dipendenti tale eventuale secondo step può essere realizzato, a discrezione del datore di lavoro, attraverso il coinvolgimento diretto dei lavoratori nell'ambito di apposite riunioni.

Entro Quando: Le aziende devono provvedere, a decorrere dal 31 dicembre 2010, ad avviare la valutazione della presenza di fattori di stress lavoro correlato, a pianificare e realizzare le misure di eliminazione oppure ridurre al minimo - se l'eliminazione non è possibile - il fattore di rischio da stress. Al riguardo, la data del 31 dicembre 2010 va considerata unicamente come il termine per il mero avvio delle attività di valutazione del rischio stress lavoro correlato.

Per qualsiasi informazione e per attivare la procedura potete rivolgerVi ai nostri tecnici